

Il futuro del Santa Maria si trasforma in un derby fra sindaci

Ospedale di Albenga, Melgrati scende in campo Tomatis: «Finalmente»

IL CASO

Luca Rebagliati / ALBENGA

Uno contro l'altro uniti in difesa dell'ospedale.

Sembra un paradosso, ma quando ci sono di mezzo Alassio e Albenga (e le rispettive amministrazioni non sempre di identico orientamento) qualsiasi tema rischia di trasformarsi in derby.

Così capita che il primo cittadino alassino, Marco Melgrati, dopo un incontro con il consigliere regionale Brunello Brunetto, lanci un appello ai colleghi («Urge un incontro tra i sindaci sul futuro dell'ospedale»), e si senta rispondere in maniera piuttosto decisa dal collega ingauno Riccardo Tomatis e anche dal presidente del Consiglio comunale, Diego Distilo.

«Quanto abbiamo vissuto e ancora stiamo vivendo in questi ultimi due anni, deve fungere da lezione: strutture con il Santa Maria di Misericordia, non possono e non devono diventare cattedrali nel deserto», aveva detto un paio di giorni fa Melgrati, sollecitando la riunione.

«Apprendiamo con piacere che finalmente il sindaco di Alassio, Marco Melgrati, abbia deciso di schierarsi a favore dell'ospeda-



L'ospedale Santa Maria di Misericordia di Albenga

le di Albenga», ha commentato Tomatis, annunciando l'intenzione di convocare la Conferenza dei sindaci al termine del giro di incontri con le associazioni e i rappresentanti di categoria.

«In quella sede istituzionale e idonea, anche il sindaco di Alassio potrà intervenire e portare il proprio contributo», ha concluso Tomatis.

«Mi fa davvero piacere vedere scendere in campo il sindaco Melgrati, perché è da novembre che convoco commissioni sanità, invitando tutti i sindaci, e nell'ultima commissione anche i consiglieri regionali (invito accolto da Brunello Brunetto e Stefano

Mai)» ha aggiunto il presidente Distilo.

«Peccato che in quella commissione il sindaco Melgrati non era presente come non lo era nelle scorse commissioni, probabilmente per impegni, senza delegare nessuno della sua amministrazione come invece alcuni sindaci hanno fatto» ha detto ancora il presidente del Consiglio comunale albenganese, Diego Distilo.

Adesso, però, è prevedibile oltre che auspicabile che alassini e albenganesi (ma non solo) mettano da parte le rivalità di campanile e quelle di parte politica, e pensino solo al futuro dell'ospedale. —